



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE
C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980

Sede legale: Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (Bs)
Sede operativa: Via San Zenone 9 – 25040 Berzo Demo (Bs) tel. 0364/61100 – fax 0364/622675
info@unionevalsaviore.bs.it - unione.valsaviore@pec.regione.lombardia.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE **2022-2024**

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118



Membro della Federazione CISQ

RINA

ISO 14001:2004
Sistema Ambientale Certificata



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg. n. IT - 001457

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2022-2024** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio **2022-2024** è fissato al 31 marzo 2022, termine prorogato, rispetto a quello ordinario stabilito ai sensi dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000, dal D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021);

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità (dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo) e al fondo di garanzia per i debiti commerciali;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile completare la realizzazione della programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- la conferma dell'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico, salvo proroghe dell'ultima ora contenute nel testo definitivo del decreto Milleproroghe;
- l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 116/2020 che, in materia di rifiuti, ha apportato significative modifiche al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006). In particolare, sono rilevanti la nuova definizione di rifiuti urbani entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e la facoltà di uscita dal servizio pubblico di cui all'art. 238, comma 10. Queste norme presentano importanti implicazioni sia sull'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, sia sul gettito del prelievo sui rifiuti;
- la parziale correzione dei criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale come descritti nella Nota metodologica redatta a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene anche una sintesi delle disposizioni applicate per la determinazione dell'importo definitivo del FSC 2020 e un elenco delle operazioni effettuate dal Ministero per determinare il FSC 2021, considerando anche le innovazioni introdotte dall'art. 1, cc. 792, 793 e 794, L. n. 178/2020. Si rammenta che tale nota metodologica è allegata alla documentazione propedeutica all'approvazione del bilancio 2022-2024, in attesa della definizione dei nuovi stanziamenti per il FSC 2022.

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2022-2024** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

TITOLO I

Al titolo I sono previste entrate riguardanti la TARI per un totale di € 820.000,00 e gli accertamenti TARI/TARSU relativi agli anni precedenti per un totale di € 93.000,00, le previsioni sono definite dall'ufficio tributi in base ai dati relativi ai contribuenti e agli accertamenti che si intendono effettuare nell'anno 2022.

TITOLO 2 – TITOLO 3

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono state previste le entrate relative ai Comuni membri dell'Unione relative alla gestione associata tra cui:

- **PERSONALE:** Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali – Ufficio tecnico - Risorse umane
- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (ISOLA ECOLOGICA)
- Viabilità e infrastrutture stradali
- Urbanistica assetto del territorio

- Sistema di protezione civile (DEFIBRILLATORI)
- Rifiuti
- Interventi per famiglie e minori (BONUS BEBE – CONVENZIONE TERME)
- Polizia locale e amministrativa
- Sistema integrato di sicurezza urbana (SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA)
- Statistica e sistemi informativi
- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (CONTRIBUTI ENTI E ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO)

Le entrate proprie dell'Unione sono costituite dal contributo ordinario erogato dalla Regione, dal contributo straordinario erogato dalla Regione Lombardia per le gestioni associate (CO.STA.R.GA), dal contributo statale per l'IVA sui servizi esternalizzati di igiene ambientale, e da poche altre entrate minori.

Queste entrate contribuiscono in parte al funzionamento dell'ente ed in parte al finanziamento dei servizi erogati dall'Unione per conto dei Comuni in taluni casi riducendo la corrispondente spesa dagli stessi sostenuta e trasferita all'Unione.

Proventi delle sanzioni Codice della strada

Art 208 C.d.S

I proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada, emesse dal Servizio di Polizia Locale, sono introitate direttamente dall'Unione per effetto della convenzione che disciplina il trasferimento della funzione. Tali entrate contribuiscono al finanziamento delle spese del servizio per il 50%, la restante parte è accantonata per essere impiegata in spese di investimento come stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992.

La destinazione dei proventi delle sanzioni è stata effettuata con giusta deliberazione di Giunta, esecutiva, n. 5 del 04/02/2022.

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- delle richieste avanzate da parte dei Comuni Membri dell'Unione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n.

In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	% DI ACCANTONAMENTO		
	2022	2023	2024

PREVISIONE	100%	100%	100%
RENDICONTO (*)	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE
10101.51.0201	ACCERTAMENTI TARSU ANNI PRECEDENTI - RUOLO ORDINARIO ANNI PRECEDENTI	SI
30200.03.0100	PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	SI

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
10101.51.0 201	ACCERTAMENTI TARSU ANNI PRECEDENTI - RUOLO ORDINARIO ANNI PRECEDENTI	21,15	37.900,00	22,32	8.460,87
30200.03. 0100	PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	83,70	20.000,00	83,70	16.740,52
TOTALE			57.900,00	106,02	25.201,39

BILANCIO 2023

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
10101.51.0 201	ACCERTAMENTI TARSU ANNI PRECEDENTI - RUOLO ORDINARIO ANNI PRECEDENTI	21,15	39.880,00	21,21	8.460,87
30200.03. 0100	PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	83,70	20.000,00	83,70	16.740,52
TOTALE			59.800,00	104,91	25.201,39

BILANCIO 2024

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
------------------	-------------	------------------	----------------------------------	--------------------------------	---------------------------

10101.51.0 201	ACCERTAMENTI TARSU ANNI PRECEDENTI - RUOLO ORDINARIO ANNI PRECEDENTI	21,15	40.000,00	21,15	8.460,87
30200.03. 0100	PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	83,70	20.000,00	83,70	16.740,52
TOTALE			60.000,00	104,85	25.201,39

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 1,65 % per il 2022, 1,43 % per il 2023 e 1,47 % per il 2024.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 42.500,00, pari allo 0,2% (minimo 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	1.256.607,18
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	0,00
Totale		1.256.607,18
Percentuale applicata		1%
Importo FGDC da accantonare		12.566,07

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono previsti **accantonamenti per passività potenziali**.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione non sono allocate entrate e spese aventi carattere non ripetitivo quali consultazioni elettorali o eventi calamitosi in quanto non di competenza dell'Unione dei Comuni.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione d'Assemblea n. 8 in data 26/05/2021 e ammonta a € 9.319.369,73.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a € 673.873,16, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- ➔ il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- ➔ il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- ➔ il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;
- ➔ la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- ➔ i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede che seguono.

ALLEGATO 1 – RISORSE ACCANTONATE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Altri accantonamenti							
C_20031.10.0102	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI Fgdc ART 1 COMMI 858 872 L. 145 2018	0,00	12.566,07	0,00	0,00	12.566,07	0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	12.566,07	0,00	0,00	12.566,07	0,00
Totale		0,00	12.566,07	0,00	0,00	12.566,07	0,00

ALLEGATO 2 – RISORSE VINCOLATE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni pres.es. 2021 finanziati da entrate vinc. acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2021 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2021 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2021 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2021 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2020 se non reimpegnati nell'es. 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)- (c)- (d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
C_20101.01.0202	EMERGENZA COVID-19 - RIPARTO FONDO ART 106 DL RILANCIO	C_01082.02.1104	IMPLEMENTAZIONE MULTI-CLOUD - FONDI COVID 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
C__20101.01.0202	EMERGENZA COVID-19 - RIPARTO FONDO ART 106 DL RILANCIO	C_01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.714,47	19.714,47	15.000,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.714,47	49.714,47	15.000,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
C_40200.01.0763	TRASFERIMENTO ODI 2018 DAL COMUNE CEVO MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO	C_10052.02.0712	ODI 2018 MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.371,75
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.371,75
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.714,47	49.714,47	17.371,75

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vinc. al 01/01/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presuntivi)	Impegni pres.es. 2021 finanziati da entrate vinc.acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2021 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione nell'es. 2021 di residui att.vinc. o eliminazione vinc. su quote ris. amm (+) e canc. nell'es. 2021 residui pass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'es. 2021 di imp.fin da FPV dopo approvazione rendiconto dell'es. 2020 se non reimpegnati nell'es. 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a) +(b)- (c)- (d)-(e)+(f)	(i)
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
			Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
			Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1=h/1-i/1)							49.714,47	
			Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2=h/2-i/2)							0,00	
			Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/3=h/3-i/3)							0,00	
			Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/4=h/4-i/4)							0,00	
			Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/5=h/5-i/5)							0,00	
			Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i=h-i)							49.714,47	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022-2024 sono previsti investimenti per un totale di € , così suddivisi:

FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO 2022					
Uscita	Descrizione	2022	Entrata	Descrizione	2022
10052.02.0706	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA SP 6 NEI COMUNI DI CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO + TITO ANDRISTA FRESINE LOTTON.2	2.621.288,86	40200.01.0730	TRASFERIMENTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGA LA S.P 6 NEI COMUNI DI CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO LOTTON.2	700.000,00
				FPV	1.921.288,86
09012.02.0336	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIO DEL TERRITORIO DA CROLLO DI MASSI CHE INTERESSA LA STRADA PROVINCIALE S.P. N. 6, LA STRADA COMUNALE, ABITAZIONI SPARSE, RETE ACQUEDOTTO E RETE GAS	2.532.009,00	40200.01.0758	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SS42 DA SELLERO A BERZO DEMO - LOTTO N.1	2.532.009,00
10052.02.0702	RIQUALIFICAZIONE DELLA SP42 DA SELLERO A BERZO DEMO - LOTTO N.1	1.193.019,09	40200.01.0402	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SS42 DA SELLERO A BERZO DEMO - LOTTO N.1	
				FPV	1.193.019,09
14012.03.0001	Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsaviore trasferimenti FCC - scheda 2.4	1.481.700,00	40200.01.0744	Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsaviore Contributo FCC ODI 2017 Cevo - scheda 2.4	
				FPV	1.481.700,00
10052.02.0400	REALIZZAZIONE GALLERIA ARTIFICIALE A PROTEZIONE DELLA SEDE STRADALE - COMUNE DI CEVO	236.258,08	40200.01.0101	REALIZZAZIONE GALLERIA ARTIFICIALE A PROTEZIONE DELLA SEDE STRADALE - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL COMUNE DI CEVO	236.258,08
				FPV	
09052.02.0001	Creazione polo multifunzione per la valorizzazione ambientale e turistica del Parco dell'Adamello - COMUNE DI CEVO Fondi FCC progetti strategici scheda 2.1	1.178.860,93	40200.01.0739	contributo per Creazione polo multifunzione per la valorizzazione ambientale e turistica del Parco dell'Adamello - Fondi FCC progetti strategici scheda	
				FPV	1.178.860,93
09072.02.0002	SISTEMAZIONE VALLE DEI MULINI - COMUNE DI CEVO	336.197,82	40200.01.0211	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA PER SISTEMAZIONE VALLE DEI MULINI 80% - COMUNE DI CEVO	
				FVP	336.197,82
10052.02.0705	COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE BERZO - MONTE A FIANCO DELLA STRADA PROVINCIALE 84.	239.492,77	40200.01.0812	Trasferimento dal Ministero per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione per Realizzazione Marciapiede SP84 Berzo-Monte - DERETO LEGGE N. 73/2021	26.562,02
			60300.01.0305	Mutuo per realizzazione marciapiede SP84 Berzo-	
			40200.01.0808	Trasferimento dal Comune di Berzo Demo per Realizzazione Marciapiede SP84 Berzo-Monte	
			FPV	212.930,75	
08022.02.0001	ABITARE SOCIALE A SELLERO	561.419,20	40200.01.0767	CONTRIBUTO REGIONALE PER ABITARE SOCIALE	550.000,00
				FPV	11.419,20

14042.02.0001	AZIONI DI SISTEMA per l'innovazione, la promozione dei servizi e il marketing territoriale: int. di carattere sperimentale per il mantenimento dei servizi nelle aree marginali - FCC - scheda 2.5 PROG	487.800,00	40200.01.0748	AZIONI DI SISTEMA per l'innovazione, la promozione dei servizi e il marketing territoriale: int. di carattere sperimentale per il mantenimento dei servizi nelle aree marginali - FCC - scheda 2.5 FPV	487.800,00
10052.02.0712	ODI 2018 MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO	426.286,28	40200.01.0763	TRASFERIMENTO ODI 2018 DAL COMUNE CEVO MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITA' ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO AVANZO FPV	2.371,75 423.914,53
10052.02.0730	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PUBBLICA IN COMUNE DI SAVIORE	402.837,98	40200.01.0801	TRASFERIMENTO DA SAVIORE POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PUBBLICA IN SAVIORE FPV	402.837,98
06012.02.0103	Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture sportive e per il tempo libero del Comune di Cevo - Odi 2016	362.549,11	40200.01.0706	Trasferimento Odi 2016 Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture sportive e per il tempo libero del Comune di Cevo - Odi 2016 FPV	362.549,11
07012.02.0404	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER POTENZIAMENTO TURISTICO IN COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO VIA TRENTO-VALLE. (ODI 2018) J19J18000080005	268.419,72	40200.01.0717	TRASFERIMENTO DA SAVIORE REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER POTENZIAMENTO TURISTICO IN COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO VIA TRENTO-VALLE. (ODI 2018) J19J18000080005 FPV	268.419,72
07012.02.0402	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA S. ANTONIO (ODI 2015-2016-2017)	456.259,23	40200.01.0714	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO (ODI 2015-2016-2017) PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA S. ANTONIO. FPV	456.259,23
09022.02.0313	MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CROLLO MASSI IN LOC.CIMITERO STRADA PER GREVO	311.097,98	40200.01.0733	CONTRIBUTO REGIONALE MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CROLLO MASSI IN LOC.CIMITERO STRADA PER GREVO FPV	311.097,98
14022.03.0100	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO -	30.000,00			
14022.03.0400	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	28.780,00	40200.01.0403	TRASFERIMENTI REGIONALI DI CAPITALE - QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO	58.780,00

01062.02.0001	incarichi di progettazione - COMUNI MEMBRI	133.074,98	40500.04.0206	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER PROGETTAZIONI DAI COMUNI MEMBRI	100.000,00
				FPV	33.074,98
17012.02.0003	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA CEDEGOLO-PASPARDO-CAPO DI PONTE DERIA 1 E 2	77.984,74	40200.01.0154	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA CEDEGOLO - PASPARDO - CAPO DI PONTE	
				FPV	77.984,74
10052.02.0500	INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE - STRADA DI BYPASS DEL CENTRO STORICO DI GREVO - COMUNE DI CEDEGOLO	8.130,17	40200.01.0112	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DAL COMUNE DI CEVO E CEDEGOLO - INTEGRAZIONE DELLA VIABILITA'	
				FPV	8.130,17
03022.02.0002	PROGETTO INCIDENTALITA' STRADALE- (D.G.R. n. 3699/2020) - COFINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA	72.167,49	40200.01.0809	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DAI COMUNI MEMBRI - ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE VERTICALE	50.000,00
				AVANZO	22.167,49
10052.02.0727	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI - COMUNE DI BERZO DEMO BARRIERE STRADALI	50.000,00		RISORSE PROPRIE - RISPARMI MUTUO VIA CHIESA E FURNA	50.000,00
01112.02.1102	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "ASSEMBLEE ANTI COVID 19" HARDWARE/SOFTWARE/DOTAZIONI STRUMENTALI	44.511,60		FONDI COVID	44.511,60
01082.02.0210	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE	25.000,00	40200.01.0410	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	25.000,00
01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	35.000,00	40200.01.0602	CONTRIBUTO REGIONALE - ADEGUAMENTO DOTAZIONI TECNOLOGICHE E INFORMATICHE	20.000,00
				FONDI COVID	15.000,00
01082.02.1104	IMPLEMENTAZIONE MULTI-CLOUD - FONDI COVID 19	30.000,00		FONDI COVID	30.000,00
01082.02.1101	QUOTA INCENTIVANTE ART. 113 comma 4 Dlgs.	20.000,00	40500.04.0211	QUOTA INCENTIVANTE ART. 113 comma 4 Dlgs.	20.000,00
01082.02.1103	ATTIVAZIONE SERVIZIO PAGOPA - APPIO CONTRIBUTO FONDO INNOVAZIONE COMUNI 2021	19.400,00	40200.01.0810	CONTRIBUTO DA PARTE DEI COMUNI MEMBRI PER FONDO INNOVAZIONE APP IO - PAGOPA	18.500,00
				RISORSE PROPRIE	900,00
09042.02.0400	MANUTENZIONI VARIE NEI COMUNI PER IL SERVIZIO	20.000,00	40200.01.0106	TRASFERIMENTI COMUNI MEMBRI MANUTENZIONI	20.000,00
07012.02.0401	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO "EX SCUOLE ELEMENTARI" NELLA FRAZIONE DI VALLE. (ODI 2015-2016-2017)	7.640,00	40200.01.0713	FPV - TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO (ODI 2015-2016-2017) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL COMPLESSO "EX SCUOLE ELEMENTARI" NELLA FRAZIONE DI VALLE.	7.640,00
14012.02.0004	Nomina Commissione - Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsaviove trasferimenti FCC - scheda 2.4	6.000,00		FONDI PROPRI	6.000,00
17012.02.0001	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA POJA ADAME'	5.049,82	40200.01.0129	FPV-CONTRIBUTO ODI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA POJA ADAME' - COMUNE DI SAVIORE	5.049,82
04072.02.0002	"LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA E LOCALE DEPOSITO RIMESSAGGIO MEZZO ANTINCENDIO A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO IN VIA CASTELLO, 10 A CEVO (BS) - lotto funzionale n. 2"	4.250,48	40200.01.0173	CONTRIBUTO ACQUISTO MEZZO ANTINCENDIO A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA CASTELLO CEVO ODI 2013/2014	4.250,48
TOTALE		13.712.485,33	TOTALE		13.712.485,33

FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO 2023					
Entrata	Descrizione	2023	Uscita	Descrizione	2023
01062.02.0001	incarichi di progettazione - COMUNI MEMBRI	100.000,00	40500.04.0206	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100.000,00
01082.02.0210	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE	25.000,00	40200.01.0410	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	25.000,00
01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	30.000,00	40200.01.0602	CONTRIBUTO REGIONALE - ADEGUAMENTO DOTAZIONI	20.000,00
01082.02.1101	QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 comma 4 Dlgs.	20.000,00	40500.04.0211	RISORSE PROPRIE - ENTRATE DI PARTE CORRENTE	10.000,00
09042.02.0400	MANUTENZIONI VARIE NEI COMUNI PER IL	20.000,00	40200.01.0106	QUOTA INCENTIVI ENTE ART.	20.000,00
13072.02.0101	Recupero del fabbricato esistente da destinare a palazzina della Salute Cedegolo	2.204.000,00	40200.01.0710	TRASFERIMENTI COMUNI	20.000,00
09012.02.0336	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIDUZIONE RISCHIO DEL TERRITORIO DA CROLLO DI MASSI CHE INTERESSA LA STRADA PROVINCIALE S.P. N. 6, LA STRADA COMUNALE, ABITAZIONI SPARSE, RETE ACQUEDOTTO E RETE GAS	1.818.435,35	40200.01.0758	Contributo per Recupero del fabbricato esistente da destinare a palazzina della Salute Cedegolo	2.204.000,00
01052.02.0112	RIQUALIFICAZIONE E RIDISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDINO ZENDRINI" DI CEDEGOLO CUP F85J20003500009	335.000,00	40200.01.0807	INTERV. DI MESSA IN SICUREZZA E RID. RISCHIO DEL TERRITORIO DA CROLLO DI MASSI CHE INTERESSA LA	1.818.435,35
TOTALE		4.552.435,35	TOTALE		4.552.435,35

FINANZIAMENTO SPESE D'INVESTIMENTO 2024					
0	Descrizione	2024	Entrata	Descrizione	2024
01062.02.0001	incarichi di progettazione - COMUNI MEMBRI	100.000,00	40500.04.0206	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER PROGETTAZIONI DAI COMUNI MEMBRI	100.000,00
01082.02.0210	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE	25.000,00	40200.01.0410	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	25.000,00
01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	30.000,00	40200.01.0602	CONTRIBUTO REGIONALE - ADEGUAMENTO DOTAZIONI TECNOLOGICHE E INFORMATICHE DELL'UNIONE PER L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA	20.000,00
01082.02.1101	QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 comma 4 Dlgs.	20.000,00	40500.04.0211	RISORSE PROPRIE	10.000,00
09042.02.0400	MANUTENZIONI VARIE NEI COMUNI PER IL	20.000,00	40200.01.0106	QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 comma 4 Dlgs. 50/2016	20.000,00
TOTALE		195.000,00	TOTALE		195.000,00

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maffessoli Massimo